

riacquistata, mercè la ristaurazione del trono di Luigi e di Enrico 3^o,
 quel ricco patrimonio di prosperità e di gloria, di cui aveala opo-
 gliata la funesta sovversione d'ogni principio. Possa ella godere per
 sempre, Sire, di tutte le garanzie di sicurezza e di felicità da lei
 trovate nelle preziose istituzioni emanate dall' alta saggezza della
 M. V. e nella quasi miracolosa nascita del reale fanciullo, su
 cui d' ora in appresso tutti i di lei destini riposano.

Sono col più profondo rispetto,

SIRE,

DI V. M.

Umilissimo, Obbedientissimo e Fedelissimo Suddito

IL CAVALIERE DI COURCELLES.

Parigi, il 30 aprile 1821.